

Bruxelles, 21 marzo 2022
(OR. en)

7414/22

CONOP 18
CODUN 11
CFSP/PESC 402

RISULTATI DEI LAVORI

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Delegazioni
n. doc. prec.:	7050/1/22 REV 1 COPS 106 CONOP 17 CODUN 10 CFSP/PESC 385
Oggetto:	Conclusioni del Consiglio sulla nona conferenza di revisione della convenzione sulle armi biologiche e tossiniche

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sulla nona conferenza di revisione della convenzione sulle armi biologiche e tossiniche, approvate dal Consiglio nella 3859^a sessione tenutasi il 21 marzo 2022.

**CONCLUSIONI DEL CONSIGLIO SULLA NONA CONFERENZA DI REVISIONE
DELLA CONVENZIONE SULLE ARMI BIOLOGICHE E TOSSINICHE**

1. Il Consiglio accoglie con favore la prossima nona conferenza di revisione della convenzione sulle armi biologiche e tossiniche (BTWC). In linea con la strategia dell'UE contro la proliferazione delle armi di distruzione di massa del 2003, il Consiglio ribadisce il suo risoluto sostegno alla BTWC quale norma mondiale giuridicamente vincolante contro le armi biologiche e pietra angolare degli sforzi internazionali volti a impedire la messa a punto, la produzione, l'immagazzinamento, l'acquisizione secondo differenti modalità e l'uso come armi di agenti biologici o tossine.
2. Il Consiglio è fermamente impegnato a favore di un approccio multilaterale e basato sui trattati per mantenere e consolidare la pace e la sicurezza internazionali. La BTWC è uno dei principali pilastri dell'architettura globale in materia di disarmo e non proliferazione.
3. Il Consiglio riconosce che la BTWC è stata la prima convenzione a vietare, nel 1975, un'intera categoria di armi di distruzione di massa, e ribadisce l'importanza dell'universalizzazione della convenzione. Dall'entrata in vigore della convenzione, 183 Stati ne sono diventati parti, a evidenziare l'importanza universale della BTWC nell'affrontare le minacce globali. Il Consiglio invita tutti gli Stati che non l'hanno ancora fatto ad aderire alla convenzione e, in attesa della loro adesione, a rispettarne i termini.
4. Il Consiglio riconosce l'importanza del protocollo concernente la proibizione dell'impiego in guerra dei gas asfissianti, tossici o simili e dei mezzi batteriologici, noto anche come protocollo di Ginevra del 1925, integrato dalla BTWC. Il Consiglio chiede l'universalizzazione del protocollo di Ginevra e plaude alle ratifiche avvenute dopo l'adozione della decisione del Consiglio sulla posizione dell'UE elaborata in vista dell'ottava conferenza di revisione nel 2015.

5. Il Consiglio riconosce che gli agenti biologici e le tossine sono ampiamente utilizzati per scopi pacifici in linea con le disposizioni della BTWC. Allo stesso tempo, sussiste il rischio di una diffusione naturale o accidentale di agenti patogeni pericolosi. La pandemia di COVID-19 ha messo in evidenza la rapidità con cui le malattie possono attraversare le frontiere e la loro potenziale pericolosità e capacità di destabilizzazione. Per questo motivo è più che mai urgente rafforzare la BTWC e la sua attuazione.
6. Alla luce di questo contesto e in considerazione del notevole lavoro svolto dagli Stati parti nel corso dell'attuale ciclo di revisione, la nona conferenza di revisione rappresenta un'opportunità unica non solo per rafforzare la convenzione e la sua attuazione e migliorare la biosicurezza e la bioprotezione a livello mondiale, ma anche per promuovere l'assistenza, la cooperazione, la risposta e la preparazione degli Stati parti. La conferenza di revisione rappresenta un'occasione opportuna per rafforzare la norma mondiale contro le armi biologiche e sviluppare ulteriormente la BTWC al fine di prevenire l'uso improprio di agenti biologici e tossine e gli sviluppi a livello scientifico e tecnologico, promuovendone al contempo l'uso pacifico.
7. Il Consiglio si rammarica dell'inevitabile rinvio della nona conferenza di revisione a causa della pandemia mondiale di COVID-19 e sottolinea il ruolo importante delle conferenze di revisione ai fini dell'attuazione, della difesa e del rafforzamento della BTWC.
8. Il Consiglio sostiene l'adozione, da parte della conferenza di revisione, di decisioni e raccomandazioni lungimiranti che forniranno una chiara tabella di marcia per il prossimo ciclo di revisione, ivi compreso un solido programma intersessionale.
Le priorità del Consiglio sono le seguenti:
 - a) creare e mantenere la fiducia nell'osservanza;
 - b) istituire una revisione scientifica e tecnologica;
 - c) sostenere la piena attuazione a livello nazionale;
 - d) rendere operative le procedure di consultazione di cui all'articolo V per risolvere tutti i problemi che potrebbero eventualmente sorgere relativamente all'obiettivo, o relativamente all'applicazione della BTWC;

- e) rendere operativo l'articolo VII relativo all'assistenza agli Stati che sono stati esposti ad un pericolo a seguito di una violazione della convenzione;
 - f) sostenere l'attuazione dell'articolo X sulla cooperazione e l'assistenza in materia di scambio di attrezzature, materiali e informazioni a fini pacifici;
 - g) promuovere l'adesione universale alla convenzione;
 - h) rafforzare l'unità di supporto all'attuazione (ISU) della BTWC e il suo ruolo.
9. Il Consiglio accoglie con favore l'impegno degli Stati membri dell'UE a mobilitare la volontà politica e a promuovere l'attuazione degli obblighi e degli obiettivi della BTWC attraverso varie iniziative durante l'attuale ciclo di revisione. Il Consiglio sostiene lo sviluppo di iniziative pratiche quali:
- a) un meccanismo di consulenza scientifica;
 - b) un insieme di principi guida volontari per gli scienziati (codice di condotta);
 - c) una piattaforma di scambio per gli esercizi volontari di trasparenza ai sensi dell'articolo IV per quanto riguarda l'obbligo di adottare le misure nazionali necessarie per vietare ed impedire la messa a punto, la fabbricazione, l'immagazzinamento, l'acquisizione o la conservazione di armi biologiche sul territorio di uno Stato, sotto la sua giurisdizione o sotto il suo controllo;
 - d) una banca dati operativa e orientamenti nel quadro dell'articolo VII;
 - e) una piattaforma online dedicata alla biosicurezza e alla bioprotezione nel quadro dell'articolo X;
 - f) la promozione di norme di gestione dei rischi biologici.

L'UE sosterrà le decisioni pertinenti su tali iniziative in occasione della conferenza di revisione.

10. Il Consiglio considera la verifica un elemento centrale di un regime di disarmo e non proliferazione completo ed efficace, anche nell'ambito della BTWC. Il Consiglio ribadisce la sua disponibilità a esaminare in modo più approfondito la questione della verifica, tenendo conto degli sviluppi scientifici e tecnologici pertinenti per la convenzione, come anche dell'evoluzione della minaccia. A tale proposito il Consiglio incoraggia la conferenza di revisione ad adottare misure concrete a breve termine che rafforzino immediatamente la BTWC, negoziando al contempo eventuali misure ulteriori per rafforzare l'attuazione della BTWC, anche al fine di accrescere la trasparenza e migliorare le garanzie in materia di osservanza. Il Consiglio invita gli Stati parti ad affrontare tali questioni in modo costruttivo e ambizioso.
11. Il Consiglio si compiace del fatto che nel 2021 gli Stati parti abbiano presentato un numero senza precedenti di relazioni sulle misure miranti a rafforzare la fiducia ("CBM"). Il Consiglio incoraggia vivamente tutti gli Stati parti a ricorrere agli strumenti di assistenza finanziati dall'UE, quali la guida sulle CBM e la base elettronica per le CBM, al fine di presentare all'ISU le rispettive relazioni annuali sulle CBM. Il Consiglio ricorda inoltre il proprio sostegno di lunga data a favore di ulteriori misure miranti a rafforzare la fiducia, quali revisioni tra pari, visite volontarie e altre iniziative.
12. Il Consiglio riconosce che l'unico meccanismo indipendente internazionale esistente per indagare sul presunto uso di armi biologiche è il meccanismo del segretario generale delle Nazioni Unite per le indagini sul presunto uso di armi chimiche, biologiche e tossiniche (UNSGM). Il Consiglio ricorda che sostiene fermamente e da tempo tale meccanismo e la sua messa in opera, in linea con l'agenda per il disarmo "Securing Our Common Future" (Assicurare il nostro futuro comune) presentata nel 2018 dal segretario generale delle Nazioni Unite. Il Consiglio ricorda di aver adottato, il 2 giugno 2020, una decisione che prevede finanziamenti a sostegno di progetti tesi a rendere operativo l'UNSGM, in particolare per quanto riguarda il presunto uso di armi biologiche.
13. Tenendo conto dei rapidi sviluppi inerenti alla convenzione in ambito tecnologico e delle scienze della vita, il Consiglio sostiene inoltre la delega, da parte della nona conferenza di revisione, di talune competenze decisionali alla riunione degli Stati parti.

14. Il Consiglio riconosce l'inestimabile sostegno fornito dall'ISU della BTWC agli Stati parti per l'attuazione dei loro obblighi di cui alla BTWC nonché a favore del programma di lavoro intersessionale. Il Consiglio sostiene fermamente il rafforzamento del ruolo dell'ISU, anche attraverso l'istituzione di una posizione di responsabile per la scienza e la tecnologia all'interno dello stesso.
15. Il Consiglio sottolinea che per il funzionamento della convenzione, ivi compresi l'organizzazione di riunioni periodiche e il sostegno all'ISU, è essenziale che gli Stati parti versino integralmente e nei tempi previsti i contributi al bilancio della BTWC. Il costante accumulo di arretrati da parte di alcuni non è accettabile. Il Consiglio ricorda che l'obiettivo del fondo d'esercizio, istituito nel 2018, è quello di fornire una liquidità finanziaria a breve termine all'inizio dell'anno civile e non di compensare mancati pagamenti o arretrati. Ancora una volta il Consiglio invita tutti gli Stati parti ad adempiere ai loro obblighi finanziari ai sensi della convenzione e a versare integralmente e nei tempi previsti i contributi accertati. Il Consiglio esorta gli Stati parti in arretrato a versare quanto dovuto senza ulteriori indugi.
16. Il Consiglio sottolinea che la parità di genere e l'emancipazione delle donne e delle ragazze costituiscono una priorità orizzontale di rilievo per l'Unione e sottolinea l'importanza di integrare le prospettive di genere nelle discussioni nell'ambito della BTWC. È opportuno analizzare eventuali effetti di tali armi specifici rispetto al genere. Dati disaggregati per genere e una conoscenza delle prospettive di genere possono contribuire alla resilienza e alla preparazione degli Stati parti e accrescere l'efficacia dell'assistenza nell'ambito delle convenzioni sulle armi biologiche e chimiche.
17. Inoltre, in quanto convinto sostenitore dell'azione 36 dell'agenda per il disarmo del segretario generale delle Nazioni Unite, incentrata sulla piena e paritaria partecipazione delle donne ai processi decisionali, il Consiglio sostiene e promuove pienamente la partecipazione paritaria di donne e uomini nel settore del disarmo, della non proliferazione e del controllo degli armamenti e incoraggia la partecipazione delle donne alla conferenza di revisione della BTWC.

18. Il Consiglio sostiene l'educazione in materia di disarmo e di non proliferazione, a cui il consorzio dell'UE per la non proliferazione, la rete europea di gruppi di riflessione indipendenti, contribuisce con varie attività. In linea con la strategia dell'UE per la gioventù, il Consiglio incoraggia inoltre l'inclusione dei giovani nel dibattito relativo alla BTWC. A tal fine il Consiglio ricorda di aver adottato, il 21 gennaio 2019, una decisione che prevede finanziamenti a sostegno di un progetto inteso a fornire opportunità di sviluppo delle capacità per giovani responsabili politici, scienziati e accademici provenienti dal Sud del mondo impegnati in settori connessi alla BTWC.
19. Il Consiglio sottolinea la fondamentale importanza di far sì che la nona conferenza di revisione della BTWC produca un risultato positivo e sostanziale, nel rivedere l'attuazione della convenzione e gli impegni assunti in passato, nonché nell'individuare i settori in cui si dovrebbero compiere ulteriori progressi in futuro, come anche i mezzi attraverso cui realizzarli. Il Consiglio sottolinea l'importanza di raggiungere un consenso in merito a misure e decisioni volte a rafforzare e rendere operativa la convenzione. Il Consiglio decide di contribuire attivamente alla nona conferenza di revisione della BTWC, anche attraverso proposte di azioni concrete e orientate al futuro in vista della conferenza di revisione. A tal fine gli Stati membri dell'UE hanno contribuito all'attuale ciclo di revisione con documenti di lavoro. L'Unione europea e i suoi Stati membri adotteranno un approccio attivo e costruttivo ai negoziati che si terranno in occasione della conferenza di revisione.
-